



VERBALE DELLA COMMISSIONE TERRITORIO

09 dicembre 2020 – ore 18.30

n.	Cognome nome	Presenti	Modalità di partecipazione	note
			In sede/da remoto	Entra/si collega alle ore XX/YY
1	CAPUTO DANIELA	x	Da remoto	
2	ROMANI LUCIO	x	Da remoto	
3	SETTE MARCO	x	Da remoto	
4	TIANO WALTER	x	Da remoto	
5	LAGANA' DANIELA	x	Da remoto	
6	TESTA VALERIO	x	Da remoto	
7	BOGANI GIANLUCA	x	Da remoto	
8	MOSCONI MARIO GIOVANNI	x	Da remoto	
9	RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	x	Da remoto	
10	TORRACA UMBERTO	x	Da remoto	
	Presenti n. 10			

La seduta è svolta in videoconferenza con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, alla luce del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale prot. 20289 del 15 aprile 2020 recante "Criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale".

Sono presenti e tutti collegati da remoto:

- il Sindaco, Ezio Casati;
- l'Assessore al Lavori Pubblici, Reti Idriche e Tecnologiche, Infrastrutture, Ambiente, Ecologia, Igiene Pubblica e Decoro Urbano Giovanni Giuranna;
- il Presidente del Consiglio Comunale, Simona Arosio;
- il Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente Arch. Paola Ferri;
- il Funzionario del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata, Arch. Alessandra Fini

Le funzioni di segretario della seduta sono assicurate dalla Arch. Alessandra Fini

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Il Presidente Romani, a seguito dell'appello da egli stesso effettuato, accertata la validità della seduta convocata con protocollo 66866 del 04-12-2020.

Ordine del giorno e trattazione

- 1) Approvazione verbale della seduta del 28 ottobre 2020
- 2) Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della variante 3 al vigente Piano di Governo del Territorio - recepimento del progetto di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate – tracciato 1° lotto funzionale, per la parte ricadente nel territorio di Paderno Dugnano.

Si procede alla trattazione dei punti.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione verbale della seduta del 28 ottobre 2020

Il Presidente in precedenza ha fornito ai Commissari il testo del verbale, che viene approvato senza osservazioni.

Si procede con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della variante 3 al vigente Piano di Governo del Territorio - recepimento del progetto di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate – tracciato 1° lotto funzionale, per la parte ricadente nel territorio di Paderno Dugnano.

Il Presidente Romani introduce brevemente il tema e lascia la parola al Sindaco Casati.

il Sindaco Casati ricorda brevemente i contenuti della variante adottata volta appunto al "recepimento del progetto di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate – tracciato 1° lotto funzionale, per la parte ricadente nel territorio di Paderno Dugnano" nello strumento urbanistico comunale PGT. Informa che, a seguito dell'adozione della variante urbanistica, sono pervenute osservazioni da parte di MM differenziate in 2 punti; si tratta di osservazioni tecniche riguardanti il posizionamento di un punto di monitoraggio del traffico ferroviario sull'asta della metrotramvia e la posa di infrastruttura di natura energetica (una cabina elettrica interrata) che avrà conseguentemente limitato impatto sul territorio.

L'adozione permetterà di uniformare l'infrastruttura al territorio consentendo il completando i lavori di affidamento per l'effettivo avvio entro la fine del prossimo anno 2021.

L'arch. Ferri interviene chiarendo che MM ha prodotto il proprio contributo in ragione del miglior dettaglio di progetto nel frattempo sviluppato da settembre fin ora. Tale contributo viene recepito dal Comune in forma di osservazione all'interno della variante;

Lo stato di avanzamento tecnico-progettuale evidenzia due elementi necessari alla rete di trasporto e che si intendono recepire con la variante urbanistica in corso; precisamente si tratta di una cabina elettrica con scopo di alimentazione della rete e di un ripetitore di segnali radio necessari a consentire il corretto funzionamento delle connessioni e scambio dati sulla rete stessa. Per quanto al ripetitore di segnali radio si precisa che, per la corretta funzione dei segnali ai convogli, questo deve essere posto a metà della tratta della rete. Le aree interessate dalle opere di

cui trattasi sono state destinate, negli elaborati di approvazione, a sede stradale. Tale definizione in linea con le scelte già operate in sede di adozione della variante in itinere.

Si informa altresì che, nel frattempo, il progetto dell'infrastruttura viabilistica si è arricchito anche della parte relativa allo sviluppo delle reti ciclabili e pedonali, così come da rilievi emersi nel corso dei precedenti incontri in commissione.

Il consigliere Bogani interviene evidenziando che le aree interessate dalle osservazioni pervenute da MM sono attualmente aree verdi e destinate a verde nello strumento urbanistico (aree VPE e VPU). Domanda quindi se non si fossero potute individuare due aree già consumate per porre in loco le infrastrutture tecnologiche di cui si parla (cabina elettrica interrata e ripetitore di segnali radio); domanda inoltre se nell'area parco a confine con Senago, in ragione delle opere da collocare (cabina interrata), verranno tagliate delle piante; domanda ancora dettagli sull'antenna che si prevede di porre sul territorio deputata a trasmettere il segnale per la rete, ovvero le caratteristiche di altezza, se sia una antenna utilizzabile per la sola metrotranvia o se potesse essere utilizzata anche per la telefonia, se sia compatibile con la posizione individuata tenendo conto delle emissioni e delle cautele valutate relativamente agli impianti di telecomunicazione.

L'arch. Ferri conferma che gli aspetti evidenziati dal consigliere Bogani sono stati oggetto di valutazione anche da parte degli uffici. Per quanto all'impianto di telecomunicazione si precisa che il progetto è ancora in fase di sviluppo. Come Comune abbiamo chiesto che il ripetitore sia trattato in analogia ad un ripetitore di telefonia mobile e quindi sia inviata al Comune tutta la documentazione utile a garantire il rispetto della connessa norma riguardante appunto i parametri di sicurezza che si applica negli impianti di telefonia. Attualmente si rileva che sul traliccio sarà installato solo l'impianto dedicato al funzionamento della rete metrotranviaria. La posizione è stata invece determinata da esigenze tecniche relative alla posizione baricentrica della struttura.

Per quanto alle alberature che dovessero essere sacrificate si precisa che il livello di progetto non è ancora dettagliato e quindi non sono state valutate eventuali eliminazioni di essenze esistenti. Si è tuttavia considerata l'ipotesi di eventuali interventi mitigativi, qualora fosse necessario, non solo di natura verde ma anche di connessioni rispetto alla porzione di territorio in comune di Senago.

Per quanto la nota in premessa si precisa che le aree interessate dagli sviluppi di progetto sono effettivamente aree a verde ma destinate ad aree verdi di servizio nello strumento urbanistico (piano dei servizi del PGT), conseguentemente, non essendo agricole non si configura consumo di suolo.

Interviene il Sindaco Casati per confermare di aver chiesto all'Ente che sta progettando le opere di porre attenzione alla mobilità ciclabile e pedonale ricevendone le dovute rassicurazioni.

Il consigliere Bogani interviene nuovamente per ribadire che nel quadro progettuale dello strumento urbanistico è prevista una pista ciclabile di attraversamento della città di Paderno in senso nord – sud lungo la comasina; evidenzia quindi l'attuale opportunità di realizzarla premendo perché l'Amministrazione riesca ad ottenere questo obiettivo di realizzazione, almeno in parte, insieme alla realizzazione della metrotranvia.

Per quanto al consumo di suolo sottolinea che, pur nel rispetto delle possibilità offerte dalla legge circa la destinazione urbanistica delle aree, la politica sarebbe dovuta intervenire per garantire il rispetto del verde nello stato di fatto, dimostrandosi in linea con la propria linea di indirizzo da sempre sostenuta nelle battaglie quando si trovava in opposizione. Ritiene sottolineare che non vi sia stato un intervento politico difensivo sul territorio ma un mero recepimento del progetto proposto.

Il sindaco ribadisce che l'opera di sostegno alla mobilità di cui si parla porta grande beneficio pubblico in continuità rispetto con le scelte del passato. Si tratta di un beneficio rilevante dovendo tuttavia accettare alcune ferite sul territorio.

Il consigliere Bogani chiede di ottenere le adeguate compensazioni delle aree da sacrificare con altre aree da liberare, condizione utile ad ottenere un saldo di consumo di suolo nello stato di fatto

che sia nullo o positivo. Ribadisce l'incoerenza dell'assessore Giuranna circa il sacrificio di suolo libero.

Il capogruppo Caputo evidenzia che si sta parlando di un'opera pubblica di interesse generale a servizio della comunità e che, quindi, si debba guardare ad ottenere il beneficio atteso nell'interesse pubblico e della città. Ringrazia l'amministrazione per l'attenzione che viene posta nel far rispettare alla società MM ciò che l'opera, in fase di realizzazione, potrà andare a modificare in termini di territorio (aree verdi, arbusti ecc..) qualora ve ne fosse la necessità.

Il consigliere Tiano conferma l'importanza dell'opera come infrastruttura viabilistica pubblica che potrà avere effetto benefico sia sul contenimento dell'inquinamento atmosferico che acustico; pretestuoso, rispetto a quanto detto dal Capogruppo Bogani, equiparare opere importanti di questo calibro rispetto ad alcune scelte effettuate dall'amministrazione nel corso della legislatura precedente.

Il consigliere Torraca interviene confermando la propria posizione in linea con quella del capogruppo Bogani.

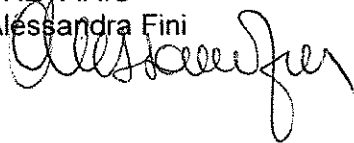
L'assessore Giuranna interviene parlando dell'opera come essenziale e che ha richiesto un lavoro puntuale e costante per ottenere il massimo possibile circa l'efficacia del collegamento tranviario e delle opere connesse.

Il consigliere Bogani ribadisce ancora la propria posizione evidenziando che le opere oggetto dell'osservazione pervenuta sarebbero potute essere meglio valutate considerando migliori collocazioni con minori impatti sul territorio e sul verde.

L'assessore Giuranna informa di aver considerato con attenzione le osservazioni di localizzazione proposte da MM concludendo che le posizioni indicate sono state ritenute adeguate ad assolvere la funzione attesa.

La commissione si chiude alle ore 19.30

IL SEGRETARIO
Arch. Alessandra Fini



II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TERRITORIO
Lucio Romani

